

IL NUOVO REQUISITO PER ACCEDERE ALLA NASPI DAL 2025

La legge di bilancio per il 2025, 30 dicembre 2024, n. 207 ha previsto che in riferimento agli eventi di disoccupazione verificatisi dal 1° gennaio 2025, può accedere alla NASPI il lavoratore che possa far valere almeno 13 settimane (4 mesi) di contribuzione maturata dall'ultimo evento di cessazione del rapporto di lavoro indeterminato interrotto per dimissioni volontarie o per risoluzione consensuale.

Il requisito delle 13 settimane (4 mesi) si applica a condizione che l'evento di cessazione per dimissioni (o risoluzione consensuale) sia avvenuto nei dodici mesi precedenti l'evento di cessazione involontaria per cui si chiede la NASPI.

La disposizione fa salve le ipotesi delle dimissioni per giusta causa, delle dimissioni intervenute nel periodo tutelato della maternità e della paternità di cui all'articolo 55 del Testo unico sulla maternità e paternità, le ipotesi di risoluzione consensuale a seguito di una procedura di licenziamento collettivo.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 3.3.1. «Requisiti per la fruizione della NASPI» della Circolare INPS n. 3/2025.